

## SCHEDA n. 4

### SCHEDA ISTITUTIVA DEL SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO

#### 1. PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio pasti caldi a domicilio è organizzato dall'Ufficio Servizi Sociali attraverso incarico alla Fondazione Luigia Bressan, che garantisce il confezionamento e la distribuzione dei pasti.

#### 2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio ha l'obiettivo di fornire alle persone non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che vivono sole e/o in piccoli nuclei, un pasto confezionato, consegnato direttamente a domicilio, con la garanzia di un menu completo ed appropriato alle esigenze alimentari della persona (anche per particolari patologie).

#### 3. DESTINATARI

I destinatari del Servizio sono anziani e adulti residenti nel Comune di Isola Vicentina non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che vivono soli e/o in piccoli nuclei e che non hanno una rete familiare di riferimento adeguata.

#### 4. MODALITA' E PROCEDURE PER ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione, previa istruttoria del competente Ufficio e del parere dell'Assistente Sociale sull'effettiva necessità del caso concreto, avviene su richiesta dell'interessato o di chiunque sia informato o della necessità assistenziale in cui versa la persona (su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali).

L'Ufficio Servizi Sociali esamina il caso e verifica l'effettiva sussistenza dei requisiti minimi per l'accesso al servizio e l'eventuale presenza di una rete familiare di riferimento in grado di rispondere al bisogno del richiedente.

Entro 30 gg. dalla data di presentazione, la domanda viene elaborata.

Entro 60 gg. dalla data di protocollo, viene garantita una risposta alla richiesta e l'eventuale erogazione del servizio.

Nel caso di particolare emergenza il Servizio Sociale attiverà il servizio con urgenza e tempestività.

La cessazione del Servizio può avvenire per:

- perdita dei requisiti minimi di accesso al Servizio prevista dalla presente scheda;
- perdita dei requisiti di ammissione al Servizio, anche a seguito della verifica in sede di controllo d'ufficio;
- comunicazione da parte dell'utente;
- raggiungimento dell'obiettivo assistenziale contenuto nel programma di intervento;
- ricovero in istituto,
- trasferimento in altro Comune;
- decesso,

La mancanza di tempestiva comunicazione al servizio sociale da parte dell'utente e/o di un familiare di riferimento della sospensione del servizio, comporta la consegna del pasto ugualmente ed il pagamento della rispettiva quota.

#### 4. DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI ACCESSO

I documenti per la presentazione della domanda di attivazione del Servizio sono:

- DSU ed attestazione ISEE in corso di validità.
- Altra documentazione relativa ad eventuali redditi e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi e percepiti dal nucleo di appartenenza.

Per redditi esenti irpef e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi, che non costituiscono reddito ai fini ISEE, si intendono:

- o Rendite erogate dall'inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte;
- o Borse di studio corrisposte da università, province, regioni agli studenti universitari;
- o Pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie e tabellari corrisposte ai militari e forze dell'ordine, VV.FF.;
- o Pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno a ciechi, ai sordomuti e agli invalidi civili;
- o La maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici;
- o Sussidi a favore degli hanseniani;
- o Pensioni sociali;
- o Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche per determinati importi massimi;
- o L'assegno di maternità e di nucleo familiare previsti dalla L 448/98;
- o I contributi economici comunali ad integrazione del reddito (di tipo una tantum, minimo vitale, ecc) ed i contributi economici erogati da Stato, Regione e Provincia ai sensi della normativa vigente (es. contributi per acquisto libri di testo, per affitto, per borse di studio, ecc);
- o Le pensioni corrisposte ai cittadini italiani divenuti invalidi e ai coniugi di cittadini italiani deceduti per scoppio di armi ed ordigni esplosivi, lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze Armate in tempo di pace o per atti terroristici o di criminalità organizzata.

Valutata la situazione socio economica del richiedente l'Assistente Sociale esprime il proprio parere e propone l'eventuale attivazione del Servizio.

L'utente può prendere parte al pagamento del Servizio pasti caldi (incluso spesa di € 1,30 relativa al servizio consegna a domicilio del pasto) con una quota di compartecipazione definita annualmente applicando la seguente tabella:

| Valore Isee + (altri redditi e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi del nucleo di appartenenza : scala di equivalenza) | % di compartecipazione alla spesa  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| Da € 0,00 ad € 5.960,00                                                                                                                          | Esenzione totale                   |
| Da € 5.461,00 a € 7.000,00                                                                                                                       | Compartecipazione 50% del servizio |
| Oltre € 7.001,00                                                                                                                                 | 100 % del costo del servizio       |

La soglia di partecipazione al costo del servizio viene adeguata annualmente all'indice ISTAT FOI dal dicembre di due anni precedenti al dicembre dell'anno precedente e approvata con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

La Giunta Comunale può, con propria deliberazione, modificare le soglie e le percentuali di partecipazione al costo del servizio.

L'ISEE dovrà essere presentato ogni anno con i redditi aggiornati

**Nel caso l'utente non presenti o non intenda presentare l'attestazione ISEE gli verrà addebitato il 100% del costo del servizio.**

Il Dirigente, vista la relazione del servizio sociale, predispone la determinazione di avvio del servizio e le modalità di contribuzione dandone avviso al richiedente.

Per alcune situazioni di particolare disagio valutate dall'assistente sociale può essere proposta, con relazione al Responsabile di Settore, una contribuzione diversa da quanto disposto nella tabella sopra indicata.

Il Servizio si intende **"a pagamento" per tutti i richiedenti**, a meno che non ci sia una specifica richiesta di contributo; solo in quel caso si procederà alla valutazione della situazione economica del richiedente.